

Provincia di Cuneo

DECRETO N.7 DEL 16/02/2024 DECRETO DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA PROROGA TERMINI DETERMINAZIONE INDENNITÀ PROVVISORIA D.P.R. N. 327/2001 E SMI. IMPIANTO IDROELETTRICO SUL CANALE BROBBIO PESIO NEL COMUNE DI PIANFEI LOCALITÀ CASCINA BALAU.

Decreto n.7 del 16/2/2024

IMPIANTO IDROELETTRICO SUL CANALE BROBBIO PESIO NEL COMUNE DI PIANFEI LOCALITÀ CASCINA BALAU.

DECRETO DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA – PROROGA TERMINI E NUOVA DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ PROVVISORIA - D.P.R. N. 327/2001 E SMI.

Omissis

DECRETA

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono interamente richiamate:

Art. 1 di disporre, ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., la proroga dell'**occupazione temporanea di cui al precedente Decreto Repertorio generale 21034 del 02/02/2022 di 24 mesi e pertanto fino al 15/03/2026, dei terreni necessari** alle operazioni di cantiere per l'opera in oggetto e **meglio specificati nel Piano particellare allegato al presente decreto, a favore della società Ambra Energia s.r.l.s. con sede in Fossano CN – Via Macallé 35 CF e PIVA 03897810044;**

Art. 2 di determinare ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'indennità provvisoria di occupazione temporanea, dovuta al proprietario dei beni immobili, così come risulta nel Piano particellare allegato per la durata di 24 mesi a decorrere dal 15/03/2024 e sino al 15/03/2026;

art.3 di dare atto che l'occupazione temporanea costituisce la facoltà del beneficiario di occupare anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici per tutto il tempo occorrente (**massimo 24 mesi sino al 15/03/2026**) l'area interessata. Ne deriva il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomoda l'occupazione

Art.4 di dare atto, che ai sensi dell'art. 23.1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.:

- il presente decreto è emanato entro il termine di scadenza dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;
- il progetto dell'opera è stato approvato con il provvedimento numero 47 del 12/01/2021 il Settore Tutela del Territorio – Ufficio Controllo Emissioni ed Energia della Provincia di Cuneo ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. con effetto di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza e ove occorra variante allo strumento urbanistico, ai sensi e per gli effetti di cui al DPR 327/2001 e s.m.i.;
- l'indennità di occupazione temporanea è stata determinata così come precisato in premessa.

Art. 5 di dare altresì atto che il presente decreto sarà tempestivamente notificato ai soggetti interessati;

Art. 6 di dare atto che il presente decreto di occupazione temporanea è esente da imposta di bollo, ai sensi dell'art. 1 della Legge 21/11/1967 n. 1149;

Art. 7 di dare atto che le somme, dovute a titolo di indennità di occupazione temporanea, saranno ad intero carico, della società **Ambra Energia s.r.l.s. con sede in Fossano CN – Via Macallé 35 CF e PIVA 03897810044**;

Art. 8 che in corso di esecuzione dei lavori, si dovrà rispettare quanto riportato nel Piano Particellare di Esproprio (Registro e Planimetria allegati alla presente);

Art. 9 In caso di mancata condivisione dell'indennità provvisoria, ai sensi dell'art. 21 comma 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., al proprietario del terreno è data facoltà di nominare, nei termini di legge, un tecnico di propria fiducia. In caso contrario, l'Amministrazione chiederà la determinazione dell'indennità definitiva alla Commissione Provinciale Espropri. A seguito di determinazione definitiva dell'indennità si procederà ai sensi dell'art. 27 del succitato decreto.

Avverso la determinazione e la corresponsione delle indennità potrà essere proposta opposizione innanzi al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Torino entro il termine di legge.

Art.10 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Torino, ove si ravvisino lesioni a diritti soggettivi, ai sensi dell'art. 140 del R.D. 1775/33 e s.m.i. ovvero al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ove si ravvisino vizi di legittimità, ai sensi dell'art. 143 dello stesso R.D.

Omessi allegati